



Claude Du Bosc, *Plan of the city & citadel of Turin*, incisione in rame, 1736 (ASCT, Collezione Simeom, D 53).

zione cartografica realizzata in ambito sabaudo lascia talvolta trasparire nei titoli l'enfasi di una vittoria la cui epopea tarderà a spegnersi. La circolazione del modello talora ne impoverisce ma non ne modifica i contenuti: la maggior parte delle carte di derivazione francese, ad esempio, rappresenta con un orientamento errato, ruotato di una ventina di gradi in direzione ovest rispetto al bastione di San Lazzaro, la linea difensiva d'emergenza creata all'interno della cittadella, la cosiddetta «coupure royale», che nella realtà univa gli spigoli dei bastioni San Maurizio e San Lazzaro.

A partire da tale fortunato modello venne realizzato un abbondante numero di rami che, pur diversi tra loro, non sono affatto originali nei contenuti, ma ripetitivi, mai innovati, talvolta impoveriti e semplificati. Tra questi, una serie di carte, differenti solo nei cartigli: «PLAN/ De la VILLE et CITADELLE de/ TURIN/ Comme elles ont etez assiegez/ par les Francois/ et/ Delivrez par le Duc de Savoye/ et le Prince Eugene de Savoye/ le 7 Septemb. l'an 1706/ a la Haye chez Anna Beck demeurant dans le Hofstraet/ avec Privilege des Etats de Holl. Et Westf.», incisa da Pieter Van Call, come indicato in basso a destra, al di sotto della scala grafica («P. V. Cal. fecit»)³⁶, o l'assai impreciso «Plan van de Stadt ent Kasteel van Turin, zoo als ze door de Fransen zyn belegerd, en door de Hert: van Savoyen en Princ. Egenius entzet den 7 Sept. 1706»³⁷. Ancora sono alcune carte in cui, dallo schema sopra individuato, i contenuti geografici sono estremamente semplificati: la pianta della città si limita al perimetro fortificato, senza dar conto del tessuto urbano, come nel caso della pianta dal titolo «Victoria eximia a Duce Sabauda et Principe Eugenio reportata de/ Gallis sub Duce Aurelianensi militantibus ante moenia Taurini,/ die Septemb. 1706: qua praecipua haec totius Ducatus urbs post/ obsidionem quatuor fere mensium non modo liberata est sed et/ omne Pedemontium et Sabaudia reducta sunt, atque ita universa/ Italia petestati iterum Caesaris subjecta est.», firmata in basso a seguito del titolo («P. Schenk exc: Amst: C.P.»)³⁸. Anche la carta intitolata «Das/ Durch Göttlichen/ Beystand/ Glücklich Entfetzte/ TURIN/ A: 1706 d: 7 Sept/ AUGSPURG Georg Christ/ Kilian Excudit»³⁹ e quella diversa solo nel nome dell'incisore «G. Bodenehr fecit et Excudit», pubblicata nell'opera di Bodeneher *Curioses Staats und Kriegs Theatrum dermahliger begebenheiten durch unterschiedliche geographische, hydrographische, topographische*, possono essere considerate varianti di questa tipologia. Pur essendo inquadrare solo la cittadella e le gallerie di mina e contromina a ovest della medesima, esse non hanno nulla in comune con le carte della prima tipologia, che pure raffiguravano pressapoco lo stesso ambito territoriale, e sono state prodotte per scopi differenti.

Vi sono infine una serie di rappresentazioni che, seppur ancora definibili cartografiche, ne mantengono solo i caratteri minimi: valga come esempio la pianta topografica della città assediata inserita nell'opera di Jean Dumont sulle battaglie del principe Eugenio i cui contenuti, tanto geografici quanto militari, sono ancora ulteriormente impoveriti per lasciare spazio a rappresentazioni allegoriche e celebrative del personaggio cui è intitolata l'opera⁴⁰.

A giudicare dall'abbondantissima produzione sin qui presa in esame, la fortuna di cui godette la rappresentazione cartografica dell'assedio di Torino per tutto il

³⁶ ASCT, Collezione Simeom, D 31.

³⁷ BRT, Inc. I 70.

³⁸ ASCT, Collezione Simeom, D 54 e 55: due copie identiche, una stampata in sanguigno. La medesima carta compare anche nel riquadro in basso a sinistra della carta dal titolo «T GESEEGEND JAAR, VAN MDCCVI» e comprendente le rappresentazioni cartografiche di nove città assediate disposte su file da tre ciascuna (ASCT, *Nuove acquisizioni*). La stessa carta è attestata, con la sola diversità del titolo: «Plan generall von der belagerung Turin/ die Entsetz et wardaō 1706 7 Septemb.» (MCAA, Sila 3656).

³⁹ ASCT, Collezione Simeom, D 47.

⁴⁰ Si veda JEAN DUMONT, *Batailles gagnées par le Serenissime Prince Fr. Eugène de Savoye [...]*, La Haye: Gosse et Alberts, 1725.